

DICONO DI LUI 2015-2017

“Il primo botto televisivo? ‘Come autori, *Drive In* con Antonio Ricci. Poi ci siamo divisi, oggi facciamo due lavori diversi. Ma da Ricci abbiamo imparato tutto: cosa fare, cosa evitare. Gli riconosciamo di aver elevato a dignità il ruolo di autore televisivo. Prima comandava il regista. Ricci ribaltò il rapporto. Tutti gli autori televisivi gli debbono questo”.

(**Gino Vignali** e **Michele Mozzati** a Enrico Arosio/L'Espresso, 9 luglio 2015)

“Ricci mi ha chiamata e non potevo dire di no, del resto come per la Rai c'è *Sanremo*, per Canale 5 c'è *Striscia la notizia*”.

(**Maria De Filippi**/Ansa, 18 settembre 2015)

“Nel suo genere, il notiziario spettacolare di Ricci è unico in Italia e forse nel mondo. Informa e diverte”.

(**Vittorio Feltri**/il Giornale, 18 ottobre 2015)

“Sono un amico carissimo di Antonio Ricci è il personaggio che apprezzo di più, ha una grande personalità”.

(don **Antonio Mazzi**/Domanipress.it, 17 febbraio 2017)

“*Striscia* ha proprio cambiato la mia vita. Mi ha dato una forza incredibile, un'autostima immensa”.

(**Valeria Graci** a Corriere dello Sport Roma Inserto, 18 luglio 2017)

“Antonio Ricci? È un templare. La sua è una guerra santa contro la cattiva televisione. Una missione che fa pochi feriti e tanti cadaveri”.

(**Piero Chiambretti** ad Alessandra Comazzi/La Stampa, 20 luglio 2017)

“Che lui sia il più grosso genio televisivo italiano, e forse non solo, è certo. Non fa mai una trasmissione sbagliata ed è un grande lavoratore, e pretende dal suo gruppo che faccia altrettanto”.

(**Ezio Greggio** a **Raffaele Panizza**/Panorama, 9 novembre 2017)

“Antonio Ricci tecnicamente e volgarmente si può definire uno stronzo. Per questa sua qualità ha avuto il successo televisivo che merita”.

(**Nicola Porro**/il Giornale Controcultura, 19 novembre 2017)

